

AmbienteParco più green grazie a Unibs e Aib

Sostenibilità

Il Comune ha presentato poi le attività previste nel corso dell'anno

■ «Se il Comune sostiene da sempre AmbienteParco è anche perché vuole rendere resiliente Brescia in vista del cambiamento climatico. Da città fredda stiamo diventando città monsonica e arida. Questo influenzerà tutte le scelte». Anche politiche, soprattutto amministrative. Emilio Del Bono, sindaco, ha annunciato così, entrando direttamente nel cuore del problema, l'ingresso societario di Fondazione Aib e Università degli Studi di Brescia in AmbienteParco.

Il parco cittadino in largo Torrelunga che opera per dare a tutti la possibilità di comprendere i benefici della transizione ecologica, «rendendola così semplice» (come ha sottolineato Marco Caffi, presidente di AmbienteParco), è secondo



Lo spazio. AmbienteParco

l'amministrazione un motore e un patrimonio da tutelare: 19mila sono i visitatori che lo spazio ha accolto nel 2022 con percorsi didattici, visite, weekend a tema, eventi dedicati alla sostenibilità, all'acqua e all'economia circolare.

Iniziative che, in concomitanza con l'anno della Capitale della cultura, aumenteranno, anche grazie a Fondazione Aib e all'Università bresciana. «Per Confindustria e Fondazione Aib puntare sul capitale umano e sui progetti educativi è strategico», ha spiegato Elisa Torchiani, presidente di Aib e

vicepresidente di Confindustria Brescia. «Dobbiamo comunicare alle aziende, ma non solo. Il capitale umano è il nostro futuro. Unire le strategie con AmbienteParco, sia sul tema education giovanile sia aprendoci al mondo dell'industria, è un'ottima idea». «Siamo in fermento progettuale - ha detto - e la Fabbrica (la nuova struttura in costruzione per ospitare le attività, ndr) dovrebbe inaugurare in primavera».

Accanto a lei Giovanna Grossi e Roberta Pedrazzani dell'Università degli Studi di Brescia, che «partecipa volentieri a questa associazione di attività per legarsi al territorio. Soprattutto, per quanto riguarda il lavoro che si può fare rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale e per legare lo spazio a progetti europei». Oltre alla Fabbrica del Futuro, AmbienteParco vedrà nei prossimi mesi un'evoluzione e un ampliamento dei propri spazi.

Alcuni appuntamenti, poi, sono già stati definiti. Per esempio la Scuola di Architettura per Bambini, prima iniziativa del 2023: il progetto nazionale che partirà il 9 febbraio si rivolge ai ragazzi e alle ragazze tra i 7 e i 12 anni. Tornerà poi il talent show scientifico FameLab, competizione internazionale per giovani ricercatori e studenti universitari. E infine verranno implementate le collaborazioni con enti e istituzioni, seguendo la strategia «Un filo naturale» del Comune di Brescia. //